

Relazioni sull'attuazione della legislazione

Lotta biologica alle zanzare

Il progetto di Lotta Biologica alle Zanzare, sulla riva piemontese del Lago Maggiore è iniziato nel 2003 e, ad oggi, vi partecipano i seguenti comuni: Verbania (comune capofila), Baveno e Stresa che si trovano in Provincia di Verbania; Agrate Conturbia, Bogogno, Borgo Ticino, Castelletto Sopra Ticino, Cominiago, Dormelletto, Gattico, Lesa, Meina, Orta San Giulio, Veruno che si trovano in Provincia di Novara.

Scopo del progetto è contenere il numero di zanzare adulte che arrecano disturbo con le loro punture nelle giornate estive. Per fare ciò è necessario limitare lo sviluppo delle larve, la fase giovanile di questi insetti. Durante il periodo primaverile-estivo viene monitorata la consistenza numerica della popolazione adulta, vengono monitorati i livelli di infestazione nei focolai di sviluppo larvale che quando risultano infestati vengono trattati con un prodotto biologico, il *Bacillus thuringensis israeliensis* (Bti).

I trattamenti antilarvali sono l'unico metodo di contenimento delle zanzare utilizzato. Il Bti ha tossicità selettiva per le larve di zanzara sulle quali agisce per ingestione paralizzandone le funzioni intestinali. La sua azione si esplica principalmente nelle prime 24 ore dall'applicazione e persiste per 5 giorni nel focolaio agendo così anche sulle larve che si sviluppano successivamente al trattamento. Il Bti è innocuo per l'uomo ed altri animali. Dal 2007 avviene il monitoraggio della presenza di *Aedes albopictus* (zanzara tigre) in tutti e 6 i comuni aderenti al progetto e fino ad ora i risultati evidenziano come questa zanzara non abbia ancora colonizzato i territori dell'area di studio.

COME DIFENDERSI

Comportamenti sbagliati portano allo sviluppo e alla diffusione di grandi quantità di zanzare nei cosiddetti "focolai domestici"; è importante ricordare che:

- i bidoni usati per la raccolta di acqua per l'irrigazione degli orti sono veri e propri allevamenti di larve di zanzare quindi è necessario coprirli ad esempio con rete a maglia fine che impedisce alle zanzare adulte di deporre le uova nell'acqua;
- i rifiuti (anche una coppetta del gelato!) possono trasformarsi in un focolaio di sviluppo per le larve di zanzare quindi è bene non abbandonarli;
- nei giardini puliti e ben curati le zanzare adulte trovano rifugio nell'erba alta o nei cumuli del materiale da sfalcio nelle ore più calde della giornata.

ZANZARA TIGRE

E' stata riscontrata la presenza e l'ampia diffusione della zanzara tigre sul territorio comunale: si avvisa la cittadinanza che è stata emessa un'ordinanza sindacale per il contenimento di tale specie, potenziale vettore di virus pericolosi per la salute umana, ed è pertanto consigliabile prenderne visione in modo da mettere in atto tutti gli accorgimenti per fermarne la proliferazione.